

Banche italiane e internazionalizzazione

Strategie e casi di successo

a cura di *Marco Oriani*

Ed. Bancaria Editrice (2006)

Il processo di globalizzazione dei mercati e la diversificazione, anche geografica, dell'attività degli intermediari finanziari hanno ravvivato l'interesse per l'internazionalizzazione bancaria e aperto una rinnovata fase di operazioni cross-border e di penetrazione nei sistemi finanziari di paesi emergenti e in mercati del tutto nuovi, come quello cinese o indiano, potenzialmente di notevole rilievo. Gli intermediari bancari italiani hanno sviluppato nuove iniziative per razionalizzare la loro rete distributiva estera e mettere a punto strategie di internazionalizzazione che, in particolare nel caso dell'Europa dell'Est, si sono rivelate molto significative.



Il volume offre un'analisi critica di tale fenomeno, dedicando particolare attenzione:

- alla multidimensionalità dell'international banking, alla valutazione dell'attualità degli approcci con cui la letteratura ha cercato di teorizzarlo e alle criticità relative alla misurazione del grado di internazionalizzazione di intermediari e sistemi economici;
- agli ambiti operativi e geografici individuati dalle banche italiane per la loro attività internazionale e alle modalità di entry in tali aree;
- alle motivazioni, alle strategie, alle modalità e alle prospettive di inserimento e di espansione in alcune aree geografiche particolarmente significative, con un focus puntuale sul caso più eclatante e massiccio di penetrazione in un sistema economico estero, quello dell'Europa centro-orientale, da parte dei tre principali gruppi bancari italiani;
- ai correlati aspetti di internazionalizzazione passiva del sistema bancario italiano e alle ragioni che hanno spinto le principali istituzioni creditizie estere a insediarsi in Italia.

Il volume, che si avvale anche di strumenti di indagine particolarmente efficaci e diretti quali questionari ed elaborazioni di dati statistici, rappresenta un utile contributo per lo studio di un fenomeno ancora in piena espansione che, oltre alla comunità degli studiosi e degli operatori coinvolti a vario titolo, interessa banchieri, autorità di vigilanza e organismi internazionali.